

La frattura si trasforma in abisso mentre Trump pianta l'ultimo chiodo sulla bara di Zelensky

 comedonchisciotte.org/la-frattura-si-trasforma-in-abisso-mentre-trump-pianta-lultimo-chiodo-sulla-bara-di-zelensky

20 febbraio 2025



A cura di Markus

Il 20 Febbraio 2025

Simplicius

simplicius76.substack.com

“La situazione di Zelensky può essere paragonata all’umiliazione del re di Prussia, che, nel 1807, ricevette l’ordine di stare sulla riva e di aspettare che Napoleone e lo zar Alessandro si incontrassero su una zattera sul fiume, a Tilsit”.

Le cose stanno andando avanti ancora più rapidamente di quanto immaginato. La luna di miele tra Ucraina e Stati Uniti è ufficialmente terminata, visto che Trump e Zelensky si sono nuovamente attaccati a vicenda; una cosa che, nel prossimo futuro, potrebbe avere ripercussioni fatali sulla carriera di Zelensky.

Dopo le critiche di Zelensky rivolte alle affermazioni di Trump sul denaro rubato [dall’Ucraina], Trump ha risposto con questa scioccante critica, definendo Zelensky un dittatore:



Donald J. Trump ✓
@realDonaldTrump

Think of it, a modestly successful comedian, Volodymyr Zelenskyy, talked the United States of America into spending \$350 Billion Dollars, to go into a War that couldn't be won, that never had to start, but a War that he, without the U.S. and "TRUMP," will never be able to settle. The United States has spent \$200 Billion Dollars more than Europe, and Europe's money is guaranteed, while the United States will get nothing back. Why didn't Sleepy Joe Biden demand Equalization, in that this War is far more important to Europe than it is to us — We have a big, beautiful Ocean as separation. On top of this, Zelenskyy admits that half of the money we sent him is "MISSING." He refuses to have Elections, is very low in Ukrainian Polls, and the only thing he was good at was playing Biden "like a fiddle." A Dictator without Elections, Zelenskyy better move fast or he is not going to have a Country left. In the meantime, we are successfully negotiating an end to the War with Russia, something all admit only "TRUMP," and the Trump Administration, can do. Biden never tried, Europe has failed to bring Peace, and Zelenskyy probably wants to keep the "gravy train" going. I love Ukraine, but Zelenskyy has done a terrible job, his Country is shattered, and MILLIONS have unnecessarily died — And so it continues.....

4 ReTruths 17 Likes

Feb 19, 2025, 10:47 AM

[Pensateci, un comico di modesto successo, Volodymyr Zelenskyy, ha convinto gli Stati Uniti d'America a spendere 350 miliardi di dollari per una guerra che non poteva essere vinta, che non doveva iniziare, ma una guerra che lui, senza gli Stati Uniti e "TRUMP", non potrà mai risolvere.

Gli Stati Uniti hanno speso 200 miliardi di dollari in più rispetto all'Europa, e i soldi dell'Europa sono garantiti, mentre gli Stati Uniti non otterranno nulla in cambio. Perché il sonnacchioso Joe Biden non ha chiesto una perequazione, visto che questa guerra è molto più importante per l'Europa che per noi — Noi abbiamo un grande e bellissimo Oceano come separazione. Inoltre, Zelenskyy ammette che metà dei soldi che gli abbiamo inviato sono "spariti". Si rifiuta di indire le elezioni, è molto indietro nei sondaggi e l'unica cosa che sapeva fare bene era suonare Biden "come un violino". È un dittatore senza elezioni e Zelenskyy farà meglio a muoversi in fretta o non gli resterà un Paese. Nel frattempo, stiamo negoziando con successo la fine della guerra con la Russia, cosa che tutti ammettono solo "TRUMP" e l'amministrazione Trump possono fare. Biden non ci ha mai provato, l'Europa non è riuscita a portare la pace e Zelenskyy probabilmente vuole mantenere in vita "la gallina dalle uova d'oro". Amo l'Ucraina, ma Zelenskyy ha fatto un lavoro terribile, il suo Paese è a pezzi e MILIONI di persone sono morte inutilmente. — E si continua.....]

Non molto tempo dopo, la Casa Bianca e altri funzionari hanno appoggiato Trump, inviando gli ultimi avvertimenti a Zelensky:

EXCLUSIVE JD Vance warns Zelensky he will regret 'badmouthing' Trump and condemns his 'atrocious' response to peace talks

- J.D. Vance talked to the Daily Mail in his West Wing office on Wednesday

By [ROB CRILLY](#), CHIEF U.S. POLITICAL CORRESPONDENT FOR DAILYMAIL.COM AT THE WHITE HOUSE

PUBLISHED: 11:35 EST, 19 February 2025 | **UPDATED:** 13:33 EST, 19 February 2025

Fonte

Il vicepresidente degli Stati Uniti JD Vance ha avvertito Zelensky che si pentirà di aver “attaccato” Trump e ha condannato la risposta “incredibile” del presidente ucraino ai colloqui di pace, come riporta il Daily Mail:

“L’idea che Zelensky possa far cambiare idea al presidente diffamandolo sui media [è assurda] – chiunque conosca il presidente vi dirà che è un modo disgustoso di trattare con questa amministrazione”, ha detto Vance.

Vance ha aggiunto che a Zelensky sono stati dati “cattivi consigli” su come trattare con la nuova amministrazione. “Noi certamente amiamo il popolo ucraino. Ammiriamo il coraggio dei soldati, ma di sicuro crediamo che questa guerra debba finire rapidamente. Questa è la politica del Presidente degli Stati Uniti. Non si basa sulla disinformazione russa. Si basa sul fatto che Donald Trump, a mio avviso, conosce molto bene la geopolitica e ha opinioni molto forti, e le ha avute per molto tempo”, ha aggiunto.

Mike Waltz ha sparato altri colpi per dimostrare quanto sia profonda la pozzanghera in cui si è cacciato il dittatore dandy – o è un dandy dittatoriale?

Trump won't tolerate Zelensky's escalating rhetoric — security adviser

According to Mike Waltz, the Ukrainian side demonstrates "bizarre pushback and escalation of rhetoric" in connection with the proposed Washington agreement on the use of Ukrainian minerals in exchange for the provision of aid

Fonte

Trump non tollererà l'escalation retorica di Zelensky – La Casa Bianca

Pochi si aspettavano di vedere il regime di Zelensky esaurire la propria popolarità così velocemente. Ora Zelensky non ha altra scelta che aggrapparsi all'ultimo appiglio della cerchia sempre più ristretta e isolata dell'élite europea, quello stesso ballo dei vampiri riunitosi a Parigi pochi giorni fa. Sono i tiranni europei che hanno dilapidato le vite dei loro cittadini, distruggendo il futuro dell'Europa, trasformando una civiltà un tempo brillante e fiorente in una federazione di stati distopici falliti, invasi dai migranti e con i prezzi alle stelle. Queste élite sono emerse come figure spaventate e in ritirata, che ora cercano disperatamente di proteggere Zelensky sotto la loro gonna, mentre uno schiacciante e assordante dissenso popolare inizia ad incombere sopra di loro.

I resti dei loro organi di comunicazione di massa, ormai in via di estinzione, riportano in modo stenografico le loro urgenti suppliche, cercando in tutti i modi di salvare Zelensky dalla cippatrice della storia. Per esempio, *Newsweek* ha avuto la faccia tosta di far passare come "articolo" questo imbarazzante attacco di flatulenza:



...

There are concerns that the Ukrainian president could be voted out of office if the country holds an election.



From [newsweek.com](https://www.newsweek.com)

[Fonte](#)

Quindi temono che la democrazia possa regnare in un Paese europeo? Sì, abbiamo appreso che questa è diventata la preoccupazione più grave per l'ultimo tiranno globalista del regime in decomposizione di Bruxelles.

Le prostitute mediatiche stanno ora producendo copie di giornalacci che denunciano come Trump si stia effettivamente “alleando con la Russia” dopo aver abbandonato l’Ucraina. E perché no? È evidente che l’Ucraina ha fatto molti più danni all’Occidente – e a Trump personalmente – di quanti ne abbia fatti la Russia. Era stata la Russia a distruggere il Nord Stream? A quanto mi risulta, i servizi segreti europei avevano concluso che si trattava di un’iniziativa ucraina sotto il comando dello stesso Zaluzhny.

Olaf Scholz lo ha ribadito con questa stupefacente risposta:

Il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha criticato il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump per aver definito Volodymyr Zelensky un dittatore.

“È semplicemente sbagliato e pericoloso negare al Presidente Zelensky la legittimità democratica”, ha dichiarato Scholz a Der Spiegel. Dal punto di vista del cancelliere, Zelensky è il leader eletto dell’Ucraina. “Il fatto che non si possano tenere elezioni regolari nel bel mezzo di una guerra è in linea con la costituzione ucraina e con le leggi elettorali”.

A sua volta, il ministro degli Esteri tedesco Annalena Baerbock, in un commento al canale televisivo ZDF, ha definito le parole di Trump “completamente assurde”.

Ricapitoliamo, è assurdo negare la legittimità di Zelensky dopo che ha letteralmente rinunciato alle elezioni presidenziali, ma non è assurdo negare apertamente la legittimità delle elezioni rumene e georgiane con zero prove di interferenze? I putridi eurocrati hanno raggiunto nuove vette di ipocrisia sotto gli occhi di tutti. La loro congrega, sempre più ristretta, diventa ogni giorno più irrilevante, mentre distruggono le ultime briciole della loro credibilità facendo disperatamente da scudo a un despota intriso di sangue.

Sembra sempre di più che l’improvvisa reazione di Trump contro Zelensky abbia una nota di premeditazione. Come ho già detto in precedenza, è possibile che Trump abbia preparato l’Ucraina per una caduta, ma prima doveva semplicemente preparare il terreno, facendo ragionevoli tentativi di pace che, come sapeva da sempre, Zelensky non sarebbe stato in grado di accettare o onorare. Ora la finta indignazione segna semplicemente il passaggio alla fase due della demolizione pianificata del progetto ucraino voluto dallo Stato profondo.

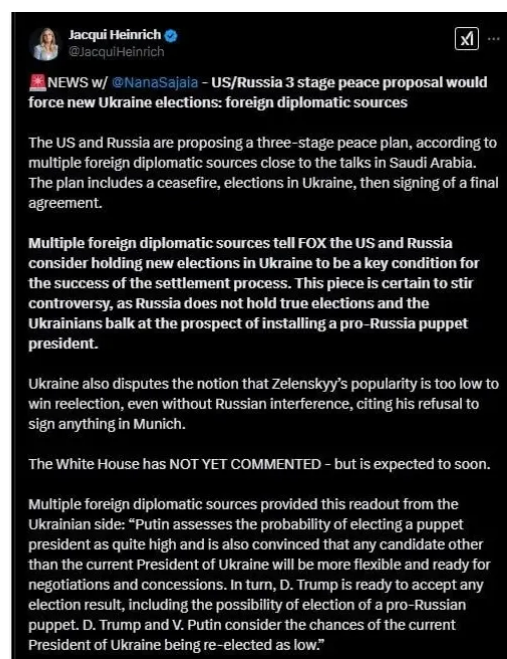
President Trump calls for Ukraine to hold new elections:

“If they want a seat at the table, wouldn’t the people of Ukraine have to say: ‘It’s been a long time since we had an election.’ That’s not a Russia thing. That’s something coming from me and many other countries also.”

pic.twitter.com/HTYj6pSTDH

— The American Conservative (@amconmag) February 18, 2025

E, come abbiamo visto, questo fa parte di un progetto molto più ampio di ripensamento dell'intera architettura di sicurezza europea, che include il rapporto degli Stati Uniti con l'Europa del dopoguerra. In questo contesto, si vocifera che Trump abbia intenzione di estromettere il sempre più scomodo Zelensky per creare le premesse di una pace favorevole:



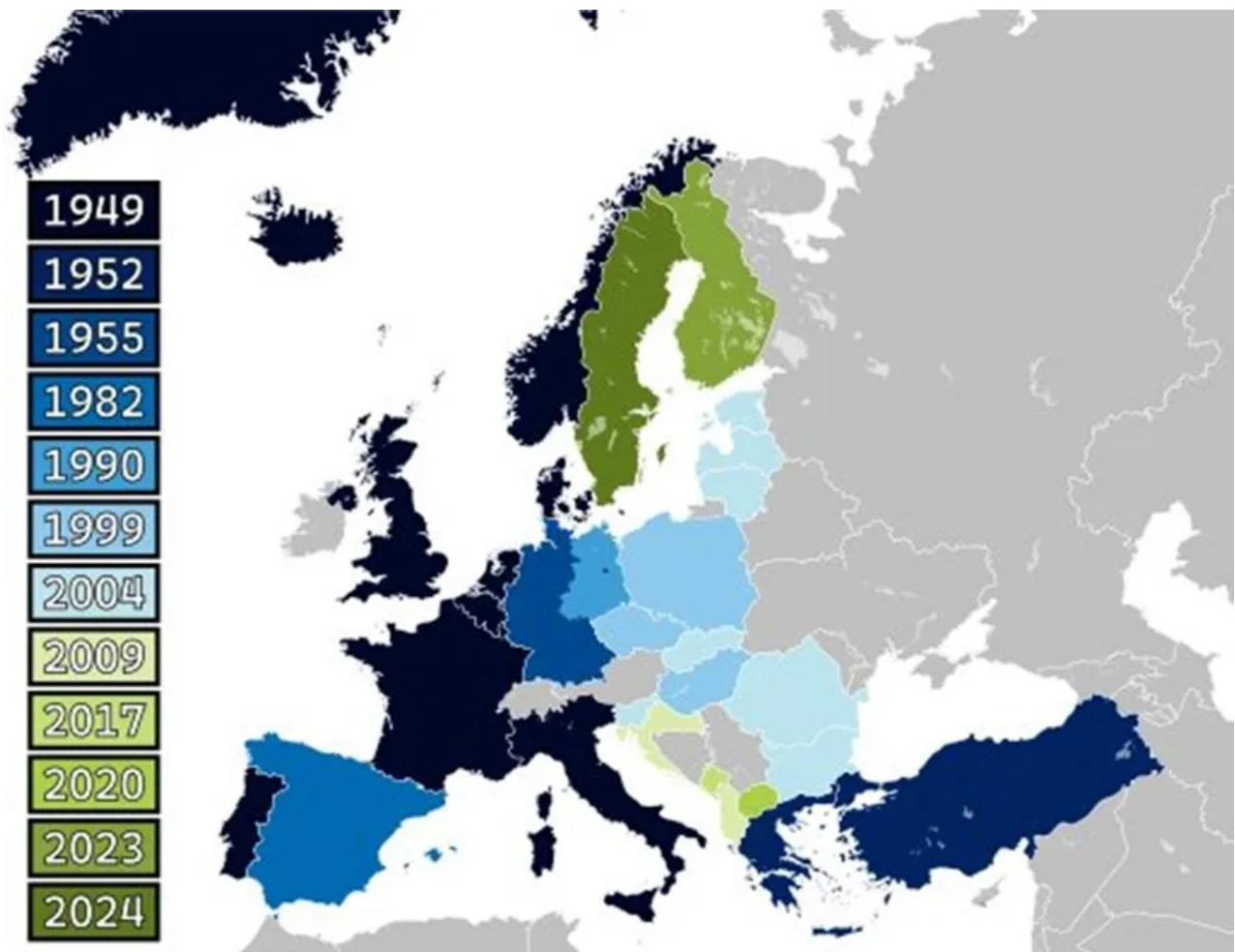
E *BILD*, tra gli altri, riporta ora che Trump intende ritirare le truppe statunitensi da tutti i Paesi della NATO successivi al 1990:

Le discussioni sul ritiro delle truppe statunitensi da tutti i Paesi della NATO che avevano aderito all'alleanza dopo il 1990 sono uno degli obiettivi dei colloqui tra la Russia e gli Stati Uniti, afferma un funzionario della sicurezza dell'Europa orientale a BILD.

Un funzionario dell'Europa orientale ha dichiarato al quotidiano tedesco BILD che sono in corso discussioni sul ritiro delle truppe statunitensi da tutti i Paesi europei che avevano aderito all'alleanza NATO dopo il 1990, presumibilmente uno degli obiettivi dei recenti negoziati tra Russia e Stati Uniti. Si tratta di Albania, Bulgaria, Croazia, Estonia, Finlandia, Lettonia, Lituania, Montenegro, Macedonia del Nord, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Svezia e Ungheria. Inoltre, in Italia sarebbero in corso i preparativi per il possibile ritiro delle forze statunitensi dal Kosovo.

An Eastern European security official told BILD: "According to our information, it is about Putin's 2021 demands, i.e. a withdrawal of US troops from all NATO states that joined the alliance after 1990."

The implications for the rest of Europe are also alarming. Putin wants Nato troops removed from the whole of the former Soviet empire. European officials believe Trump is likely to agree to withdraw US troops from the Baltics and perhaps further west, leaving the EU vulnerable to a Russian army that Nato governments warn is preparing for a larger conflict beyond Ukraine.

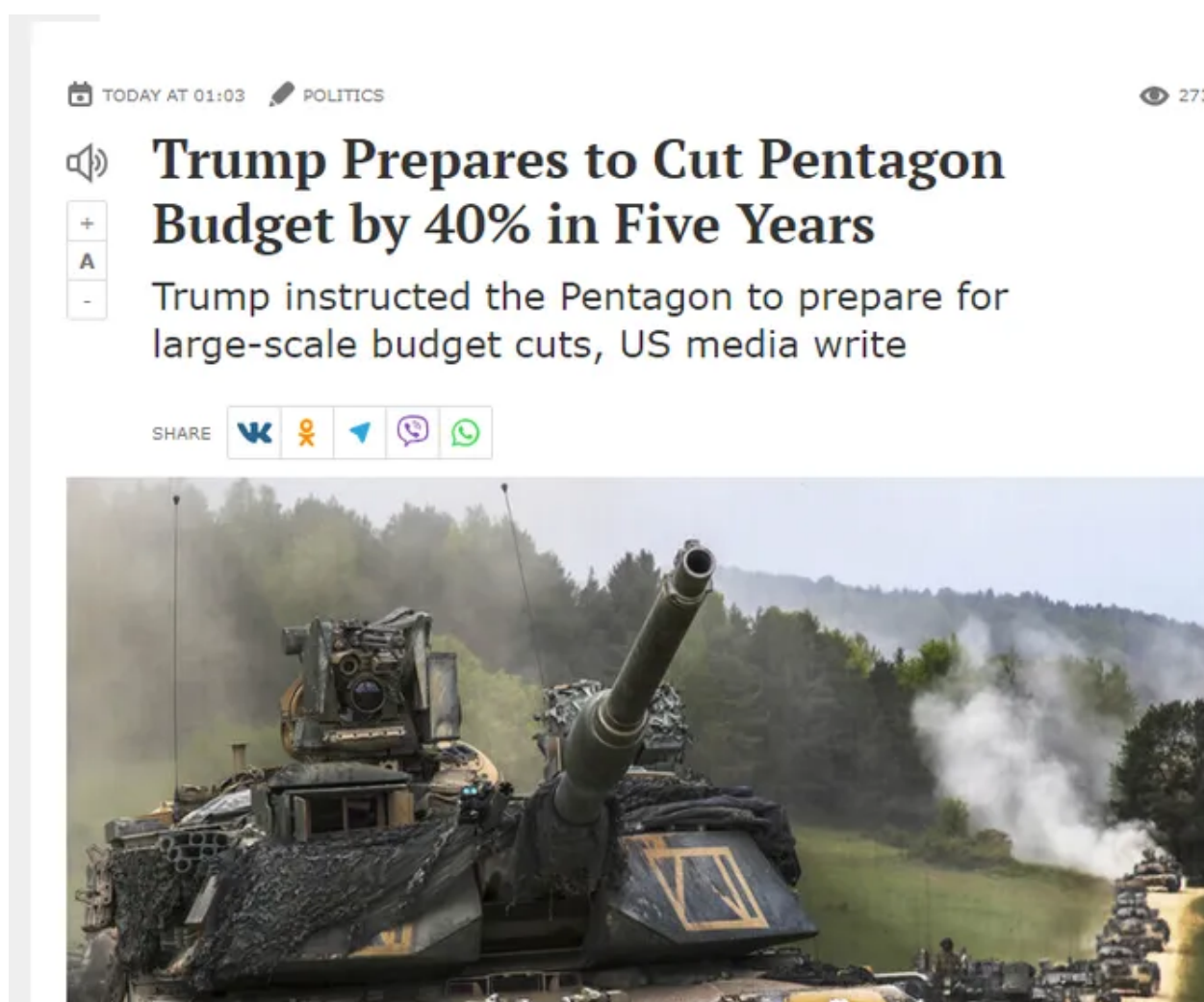


Se questo è vero, allora è ovvio che le parti segrete dei negoziati tra Stati Uniti e Russia si stanno in realtà lentamente muovendo verso la visione di Putin di una nuova ristrutturazione e intesa westfaliana tra Russia e Occidente. Questo riporterebbe l'orologio indietro all'era Gorbaciov e fornirebbe da solo una garanzia di sicurezza e una

dimostrazione di buona fede che potrebbe permettere alla Russia di sentirsi, per una volta, a proprio agio di fronte all'inesorabile minaccia dell'espansione occidentale verso est.

In sostanza, gli Stati Uniti lascerebbero l'Europa di fronte alle proprie illusioni, il che sarebbe un evento calamitoso per la dittatura di Bruxelles: senza l'onnipresente "minaccia" di una "potenza nemica" con cui incutere timore ai cittadini, il purulento regime della Regina Verminosa Frau von der Leyen si sgretolerebbe in polvere.

Questo va di pari passo con l'altra iniziativa rivelata da Trump, che prevede non solo di tagliare del 40% l'intero bilancio della difesa statunitense, ma anche di coinvolgere Cina e Russia in un accordo trilaterale per tagliare reciprocamente la spesa per la difesa, essenzialmente smilitarizzando e de-escalando l'intero globo – il che porterebbe ogni altra nazione a seguirne l'esempio.



Naturalmente, nulla di tutto ciò è ancora certo. C'è ancora la possibilità che Putin e la Russia chiedano garanzie molto più consistenti di quelle che persino Trump è in grado di offrire così magnanimamente. Rimangono anche segnali all'interno dell'amministrazione Trump di potenziali mosse "dure" contro la Russia, qualora Putin decidesse di "prendersi tutto" in Ucraina. Dopotutto, le ultime "fonti di intelligence occidentali" sostengono che Putin non sarebbe minimamente interessato alla pace e avrebbe già preso la decisione di conquistare tutta l'Ucraina:

As U.S. and Putin negotiate, intel shows he's not interested 'in a real peace deal,' sources say

Intelligence suggests Russian President Vladimir Putin is going through the motions and still thinks he can eventually control all of Ukraine, the sources told NBC News.

Fonte

*PUTIN NON STAREBBE CERCANDO UN “VERO ACCORDO DI PACE” Secondo le informazioni fornite dagli Stati Uniti e dai loro alleati, il presidente russo **Vladimir Putin** non è interessato a un accordo di pace e cerca invece di ottenere il pieno controllo dell’Ucraina, ha riferito martedì NBC News, citando funzionari dei servizi segreti occidentali e fonti del Congresso degli Stati Uniti.*

*“Non abbiamo alcuna informazione sul fatto che in questo momento Putin sia interessato a un vero accordo di pace”, ha detto una delle fonti. “**Pensa di vincere**”, ha rivelato uno dei funzionari occidentali, aggiungendo che le perdite russe in prima linea non stanno costringendo il presidente russo a porre fine alla guerra.*

“He thinks he’s winning,” one of the Western intelligence officials said, adding that Russian losses on the battlefield are not pressuring Putin to stop fighting.

All of the officials spoke on the condition of anonymity to discuss the intelligence.

Ebbene, che ne pensate? Non è quello che diciamo da mesi? L’Occidente ha contaminato l’intelligence e ha disperatamente incentivato la disinformazione dei propri cittadini, alimentando la credenza che sarebbe la Russia ad avere urgentemente bisogno di un cessate il fuoco. In realtà, sarebbe nell’interesse della Russia impadronirsi di tutta l’Ucraina unicamente per ottenere una vera stabilità a lungo termine. Dopotutto, quale sarebbe la garanzia più solida: le volubili promesse di un presidente degli Stati Uniti che il territorio ucraino non sarà mai più utilizzato come terreno per la preparazione di azioni militari contro la Russia o che la Russia metta da parte l’intera questione semplicemente controllando essa stessa quel territorio? Come aveva detto Alessandro III, la Russia ha solo due alleati: l’esercito e la Marina.

Riassumiamo:

1. La vendita di minerali e terre rare ucraine da parte di Zelensky è fallita, poiché non è stato in grado di ottenere dagli Stati Uniti la contropartita necessaria.
2. Le relazioni tra l'Ucraina e gli Stati Uniti hanno toccato il fondo, con un'aperta ostilità e nuovi accenni al fatto che la squadra di Trump avvierà una indagine parlamentare sui fondi americani spariti.
3. Gli avversari politici di Zelensky lo stanno ora attaccando senza pietà, in particolare Poroshenko, mentre Zaluzhny è in scena per la prevista ascesa alla presidenza.
4. Gli europei si stanno affannando a trovare un accordo sui fondi di emergenza per tenere a galla il moribondo progetto ucraino, ma la loro solidarietà ha messo a dura prova la pazienza di tutti.
5. Il nuovo piano in tre punti di Trump, di cui si vocifera, si allinea alla richiesta di Putin di firmare qualsiasi accordo solo dopo lo svolgimento di un'elezione presidenziale in Ucraina.

L'ultimo punto è particolarmente importante perché significa che, all'interno, il campo di Trump è d'accordo con l'approccio di Putin: nessun documento legalmente vincolante può essere firmato da un presidente illegittimo.



L'altra questione che quasi nessuno ha menzionato è che gli eventi in corso hanno virtualmente assicurato che qualsiasi mobilitazione di massa della coorte 18+ fallirà, o non sarà nemmeno tentata. Immaginate di lanciare un appello di questo tipo all'apice una rottura moralmente degradante con il vostro unico benefattore, quando il futuro sembra più disperato che mai e senza ulteriori garanzie di vittoria. È per questo che l'intera popolazione dei pre-18 sta fuggendo:



Alyona Yakhno

14. · 🌐

...

I just met a good friend

Her son is 17, soon to be 18. He is in Kyiv, but all his classmates have already left. Only girls are left from the class.

There will be no moral. Just a fact.

In classe sono rimaste solo le ragazze: gli studenti che presto compiranno 18 anni stanno fuggendo in massa dall'Ucraina

“Ho appena incontrato una cara amica. Suo figlio ha 17 anni, presto ne compirà 18. È a Kiev, ma tutti i suoi compagni di classe sono già partiti. Della sua classe sono rimaste solo le ragazze. Non c'è una morale. È solo un dato di fatto”, scrive la famosa blogger Alena Yakhno.

A partire dai 18 anni, ai ragazzi ucraini non è più permesso viaggiare all'estero.

È già stato riferito che gli studenti di 16-17 anni stanno lasciando l'Ucraina in massa.

Non riesco a immaginare che possa essere tentata una qualsiasi mobilitazione generale, che abbia successo neanche a parlarne: sembra davvero che quella nave sia già salpata, e ciò che resta è tutto ciò che resta.

Alcune considerazioni finali:

Trump ha ulteriormente gettato sale sulle ferite dell'Ucraina dichiarando di essere totalmente in disaccordo con Zelensky sul fatto che la Russia voglia invadere i Paesi della NATO – non sta abboccando all'esca globalista:

Trump said he does not consider Russia a threat to NATO and Europe and does not believe that Russia is going to attack one of the Alliance countries.

pic.twitter.com/6nXnrQeUhv

— ★V141NG★ 🇺🇸 X (@inexorable_swe) February 17, 2025

L'affermazione di cui sopra, da sola, è di gran lunga più importante della maggior parte degli avvenimenti degli ultimi giorni. Riflette la mentalità di Trump e le più ampie implicazioni strategiche di un “leader del mondo libero” che non crede alla menzogna principale, quella che fa da collante all'intera frode globalista; senza guerra i globalisti perdono e se gli Stati Uniti non credono alla loro menzogna non ci sarà alcuna guerra.

Trump ha anche detto che non gli dispiacerebbe che venissero usate truppe europee come forze di pace se venisse firmato un cessate il fuoco, anche se la parte più importante del suo disinvolto discorso è quando afferma che le truppe statunitensi non saranno sicuramente presenti, perché c'è un oceano di mezzo e la cosa non riguarda gli Stati Uniti.

BREAKING:

Trump on Europe deploying peacekeeping forces in Ukraine to secure a peace deal:

"If they want to do that, that's great, I'm all for it (...) If they want to do that, that'll be fine," could not object to it at all"

He also called it "a beautiful gesture" by France. pic.twitter.com/wBeGx4JwVw

— Visegrád 24 (@visegrad24) February 18, 2025

Trump ha anche intenzione di ispezionare Fort Knox per mettere a tacere decenni di voci cospirazioniste secondo cui l'oro sarebbe scomparso o non sarebbe mai stato lì.

👁️ TRUMP: "We're going to go into Fort Knox to make sure the gold is there ... If the gold isn't there, we're going to be very upset!" pic.twitter.com/y6mNoK6YIM

— Chief Nerd (@TheChiefNerd) February 20, 2025

Ieri Zelensky ha dichiarato che le scorte di missili AD sono così scarse che gli ufficiali lo chiamano per lamentarsi di non poter abbattere i missili russi perché le batterie dei Patriot sono vuote.

Zelensky: We don't have enough missiles to shoot down incoming attacks. At 5 a.m., the commander called me and said:

"Eight targets are approaching, but we have no air defense missiles left."
pic.twitter.com/VtbCVXpIXv

— | Dana's Muse | (@DanasMuse1) February 19, 2025

Putin ha affermato che l'incontro inaugurale tra le delegazioni statunitensi e russe è stato solo l'inizio di quello che sarà sicuramente un processo lungo, non breve come Trump pensava ingenuamente prima di essere eletto. Putin ha detto che le difficoltà sono di tale portata che occorrerà un po' di tempo prima che siano risolte in modo tale da soddisfare tutte le parti coinvolte.

 President Putin announces that Russia and the United States have officially agreed to restore diplomatic relations. R and I from BRICS already gone...B is falling soon CS remain! pic.twitter.com/aFFS3ZZBwm

—  ♀XPhantomOfMusik69   Sonvanger420   (@PhantomXMusic69)
February 20, 2025

Putin ha poi precisato che nessun incontro tra lui e Trump potrà avvenire fino a quando il palco non sarà adeguatamente allestito con i lavori preparatori. Traduzione: Putin sta dicendo che i due capi di Stato non possono semplicemente incontrarsi e concludere rapidamente un accordo come nei film. In primo luogo, è necessario gettare le basi per far sì che Trump venga lentamente messo al corrente delle giuste realtà sul campo, il che è un altro modo per dire che Putin deve prima vedere segnali che gli facciano capire che la controparte è a una ragionevole distanza dalle richieste della Russia. Finché gli Stati Uniti continueranno a credere che la Russia scambierà [le proprie conquiste territoriali] con Kursk o, semplicemente, congelerà il conflitto in cambio solo della Crimea, ecc., questo non è un terreno comune di negoziazione adeguato per un Putin che non vuole certamente perdere tempo. E questo include non solo l'Ucraina, ma tutte le questioni globali più ampie relative ai quadri di sicurezza, al rispetto dei reciproci interessi strategici e nazionali e così via. Putin ha accennato a tutto questo nella registrazione più lunga, dove ha menzionato il Medio Oriente e altre aree in cui gli interessi russi e statunitensi si sovrappongono, in modo competitivo o meno.

La Polonia respinge le disperate richieste di Zelensky di un “esercito europeo unificato” per sconfiggere la Russia: